

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO

Anno L. 16 - Semestre L. 8 - Trimestre L. 4 per l'Estero le spese posta in più

PREZZO DELLE INSEZIONI

Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 20 - in III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 o spazio di linea Cent. 30 - in II. pagina Cent. 40 la linea - Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 90

LE INSEZIONI

si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTEIN e VOGLER, Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Genova.

Interrogazioni - Nuovi particolari - Partenze per l'Africa

GIORNALE DI PADOVA IL COMUNE più diffuso della Città e Provincia

NOSTRO SERVIZIO TELEGRAFICO (Dalla seconda edizione di ieri sera)

Parlamento Italiano

CAMERA DEI DEPUTATI

Presidenza: VILLA Presidente Seduta del 12

La seduta è aperta alle ore 14.05 D'Ayala-Valva, segretario, legge il verbale della seduta precedente.

Cavallotti parla sul processo verbale. Da alcune sue parole pronunciate in principio della seduta di ieri reclamanti maggiori notizie relative ai fatti d'Africa, si è voluto trarre argomento che egli reclamasse il privilegio esclusivo del Parlamento.

Giacchè può parlare fa una domanda. Il Presidente dice che a proposito del processo verbale non si possono sollevare questioni che al verbale non si riferiscono.

Cavallotti si riserva di far appello alle consuetudini della Camera di lasciar parlare lorchè si tratti di affari interessanti.

Prega la presidenza che voglia in nome della Camera esprimere alle famiglie dei valorosi caduti in Africa il sentimento di viva condoglianza, diviso da tutto il Paese.

Bianco si associa con tutto l'animo a nome del Governo.

Gatimberli, amico d'infanzia di Toselli, sente il dovere di tributare omaggio alla sua memoria. Non può avere parole di condoglianza per chi ha coronato la sconfitta con esemplare eroismo. Il Toselli ha dato nuovo recente esempio del valore della generazione italiana (applausi).

Questo esempio ci dà a sperare delle virtù delle nuove generazioni (vivi, prolungati applausi).

Mocenini, ministro, ringrazia gli oratori che hanno reso sì alto tributo alla memoria dei caduti, e ne trae argomento per sperare altamente della patria (vivi applausi).

Cavallotti associa alle nobili parole del ministro.

Ai caduti ad Amba-Alagi, manda l'ultimo saluto del Parlamento.

Il Presidente, ritenendosi interprete del sentimento generale della Camera, chiede che i deputati si alzino per mandare un saluto alla memoria dei caduti (tutti si alzano - generali prolungati applausi) ed inviare un saluto di rimpianto alle loro famiglie.

Cavallotti domanda se è vero che le perdite in quel combattimento superino i 2000 uomini. Ciò non era stato prima detto.

Saracco, ministro, conferma che il numero dei presenti ad Amba-Alagi era di 2450: - questo affermò ieri; nè il Governo intende nascondere la verità (benissimo). Siamo stati vinti, ma romanamente ci conven provvedere (vive approvazioni).

Il Governo ha preso tutti i provvedimenti perchè la vittoria arrida alle armi italiane.

Imbriani si è alzato quando il Presidente ha invitato la Camera a rendere questo tributo alla memoria dei caduti, ma..... (voci: basta, basta!). L'oratore aggiunge altre parole sulle quali il Presidente lo richiama all'ordine.

Presidente dice: il processo verbale è approvato. Zavattari suggerisce alcuni provvedimenti per affrettare la liquidazione della già cassa agricola di Piombino.

gregazione, che si trattava di impegni presi. Assicura che il credito della congregazione è perfettamente garantito.

Presentazione di relazioni Grandi presenta la relazione sopra due disegni di legge per maggiori spese per l'Africa pel bilancio della Guerra.

Verificazione dei poteri Il Presidente legge le conclusioni della Giunta per la convalidazione della elezione di Guastalla in persona dell'on. Prampolini.

Cerruti osserva che in questa elezione la Commissione ha contraddetto quanto aveva stabilito circa le schede per la elezione dell'on. Zavattari; quindi coerente al voto da lui dato in quella occasione, voterà oggi in favore delle conclusioni della Giunta.

Queste sono approvate. Seguito della discussione del disegno di legge sull'ordinamento dell'Esercito.

Sani Giacomo, parlando dell'art. 1 del Decreto N. 503, trova pernicioso la soppressione della carica di maggior generale del Commissariato. Considera un enorme errore amministrativo la soppressione dell'ufficio di revisione della quale il ministro trasse come conseguenza l'abolizione dell'Ufficio generale di Commissario, dimostrando che non si avranno le economie che da quella soppressione attende il ministro della Guerra.

Mocenini, ministro, risponde all'on. Sani, che nè dalla legge che intuisce il generale commissario nè dalla discussione fatta in allora risulta l'obbligo di affidargli anche l'ufficio di direttore di revisione o dei servizi amministrativi.

Ammette che nel 1885 la condizione delle masse era invidiabile, e molto migliore dell'attuale. Ma ciò dipende dai diminuiti stanziamenti del bilancio, ed in ogni modo afferma che sotto la sua amministrazione lo stato delle masse è divenuto migliore.

Sani G. osserva che non parlò della condizione delle masse nell'85, ma chiede solamente si tenesse conto della condizione medesima quale era nel Luglio 1895.

Si approvano le modificazioni proposte all'art. 8.

Rubini raccomanda al ministro di opporsi alle domande di cambiamenti di guarnigione, quando non sono chiesti da ragioni di pubblico servizio.

Mocenini dice che terrà conto della raccomandazione.

Pinchia non comprende perchè siasi conservato l'ispettorato degli Alpini, mentre furono soppressi quelli degli altri corpi.

Raccomanda di correggere lo spaverggio che si verifica nelle indennità di marcia a danno degli Alpini.

Mocenini risponde che dopo lungo esame ha dovuto convincersi dell'assoluta necessità di mantenere l'ispettorato degli Alpini per l'indole speciale del corpo.

Grandi domanda di sapere se il ministro intenda dare una residenza fissa ai reggimenti di fanteria e bersaglieri, nonchè di cavalleria e se intenda asonerare i depositi dei reggimenti della milizia territoriale.

Mocenini risponde che durante la sua amministrazione ha fatto assai di rado i cambiamenti di guarnigione, ma dato il sistema di reclutamento razionale non potrebbe prendere ulteriori impegni nel senso richiesti dall'on. Grandi.

Sono approvate le modificazioni all'art. 21 e susseguenti 25, 26, 28.

Carenzi sull'art. 30 (allegato) osserva che forse è dannosa la soppressione degli ispettorati artiglieria e genio.

Mocenini giustifica le misure prese dichiarando rispondere a ragioni di economia. Conservando gli ispettorati generali d'artiglieria e genio, devonisi istituire anche quelli di fanteria e cavalleria.

Afan di Pivera associa a Carenzi, osservando esistere presso tutte le grandi potenze gli ispettorati di artiglieria e genio.

Pinchia domanda perchè si mantiene la formazione a reggimento dell'artiglieria da montagna.

Mocenini spiega le ragioni per cui non potè stabilire l'autonomia delle batterie di montagna.

Risponde all'on. Afan de Rivera che bastano pochi ispettori ma buoni.

Di Lenna relatore, dichiara che la Giunta non può far suo l'emendamento proposto dal Presidente perchè si conservi l'ispettorato Generale di Artiglieria.

L'emendamento non è approvato. Si approva l'art. 30 e 34 emendato dalla Commissione.

All'art. 40 parla Santini. Seguito della seduta parlamentare di ieri sera

L'affare Giolitti Cambray Digny presenta la relazione sull'esame delle quistioni sollevate dai responsi della Corte di Cassazione relativi al processo per sottrazione di documenti e riguardanti la Banca Romana.

Giolitti si alza: Desidera che i colleghi sappiano ch'egli scrisse una lettera al presidente della Commissione, chiedendo di esser sentito, perchè si proponeva di dimostrare l'assoluta inesistenza dei fatti addebitati. Riteneva di esser tanto più in diritto di fare questa dichiarazione, inquantochè l'autorità giudiziaria stessa riconobbe non esser l'istruttoria completa in confronto dei funzionari di P. S. implicati nel processo.

Si limita a domandare alla Camera che non si pronunzi prima di avergli dato modo di dimostrare l'inesistenza dei fatti che sono oggetto delle imputazioni. Non crede assolutamente che il Parlamento italiano vorrà negargli il diritto di giustificarsi e di difendersi (commenti).

Salaris, presidente della Commissione, conferma che l'on. Giolitti si è rivolto alla Commissione per esser sentito. Ma la Commissione non si ritiene autorizzata a procedere ad atti d'istruttoria.

De Nicolò osserva che l'on. Giolitti potrà e dovrà dare alla Camera tutte le spiegazioni e le dimostrazioni che crederà (benissimo).

Presidente - Ricorda le disposizioni del regolamento relativamente alle mozioni.

Cavallotti domanda di parlare per una questione di regolamento. Crede che la Camera sia sempre padrona di fissare il suo ordine del giorno; perciò se l'on. Giolitti propone che domani si discuta sulla relazione relativa ai fatti della Banca Romana, e se la Camera così delibera, se ne potrà discutere domani.

Presidente - Avverte che la Camera è padrona di stabilire anche per domani la discussione di una mozione sottoscritta da almeno 10 deputati. Avverte che fu presentata la seguente firmata da 15 deputati:

« La Camera delibera di inscrivere nell'ordine del giorno di domani la nomina di una commissione d'inchiesta pel fatti imputati all'on. Giolitti ».

Saracco dichiara che il governo si rimette al senno della Camera.

Di Rudini ha la parola: Non intende bene il significato della proposta, che forse non rivela intero il pensiero dei proponenti. Difatti la proposta di un'inchiesta è inopportuna di fronte alla esistenza della commissione incaricata di studiare l'argomento. Piuttosto bisogna vedere se la commissione ha bene interpretato il mandato della Camera (commenti). Se questo è il pensiero dei proponenti, voto con loro (Approvazioni e commenti). Si tratta quindi di una questione pregiudiziale che non si può discutere se non quando avremo davanti a noi la relazione stampata. Appena stampata la relazione, si porrà la questione pregiudiziale sulle facoltà della commissione e se altri non la proporrà la proporrà l'oratore (Approvazioni).

Il Presidente assicura che la relazione sarà distribuita domattina. (Benissimo).

Propone che domani si inseriva nell'ordine del giorno la discussione della relazione.

Cavallotti si associa a questa proposta che concilia tutte le opinioni.

Il Presidente pone a partito la sua proposta. È approvata.

La seduta termina alle ore 20.

Il Granvisir Costantinopoli, 11

Si considera scossa la posizione del Granvisir Halbrifat.

Londra, 12

Il Times dice che furono fatti nuovi massacri a Trebisonda; 1 vescovo e 5 preti sarebbero arsi vivi.

Partenze per l'Africa

Napoli, 11 Oltre la partenza del 18 ve ne tarà una il 16. Cui pioveasi in partenza il 16 ed il 18 partiranno munizioni approvvigionamenti e materiali d'ogni genere. Saranno spediti pure muli per l'artiglieria.

Del comandante dei tre nuovi battaglioni non se ne conosce che uno che sarà il maggiore De Stefano.

Messina, 11 Ricevette ordine di tenersi pronta a partire per l'Africa una batteria da montagna. L'annuncio fu accolto con entusiasmo dagli ufficiali e dai soldati.

Ne è capitano il veneto Masotti, che si trovava ad Agordat, ed i tenenti Ainis e Saia.

Siena, 11 Stamane partirono per Napoli 38 uomini del 50° fanteria destinati all'Africa. Di questi 36 vanno volontariamente.

Firenze, 11 Partirono per Napoli 45 bersaglieri un trombettiere ed un caporale al comando dei tenenti Bertini e Bottighieri; 17 uomini di truppa i sergenti Rossi e Irtoni ed il tenente Donedin del 67°; 20 uomini ed il caporal maggiore Ferrarini del 68°.

Nei tre reggimenti si dovette procedere al sorteggio essendosi offerti di partire tutti i soldati.

Palermo, 11 Partirono per Napoli 80 bersaglieri e 3 ufficiali del 1° reggimento.

Formia, 11 Partono per Napoli 40 soldati diretti in Africa.

San Remo, 11 Partono 32 bersaglieri con 4 ufficiali.

Udine, 11 Sono partiti per Napoli 40 soldati e 2 ufficiali.

Ancona, 11 Partirono per Napoli 35 soldati dell'8° fanteria e 18 del 37° col tenente Pacchione del 38.mo.

Cesena, 11 Diretti a Napoli sono partiti 39 bersaglieri del 4° reggimento, dei quali 1 sergente, 1 caporal maggiore e tre caporali; del 16° fanteria, 6 soldati, 1 sergente, 1 caporale maggiore.

Forlì, 11 Sono partiti 40 fra sotto-ufficiali e soldati del 15° fanteria tutti volontari.

CONFERENZE DIPLOMATICHE

Ci telegrafano da Roma: « Le conferenze, che il nuovo ambasciatore d'Austria, barone Pasetti ha avuto cogli on. Crispi e Blanc appena arrivato a Roma, sono oggetto di molli commenti.

È noto che, per la questione d'Oriente, corsero e corrono tuttora trattative tra i gabinetti di Londra, Roma e Vienna. Si ritiene perciò che il barone Pasetti abbia fatto da parte del governo austriaco nuove proposte al governo italiano, come l'ambasciatore austriaco a Londra ne avrà fatte al governo inglese.

Secondo una voce odierna, il governo austriaco, pur adorendo ad un'azione anglo-italiana in Oriente, non si unirebbe ad essa direttamente, nè invierebbe la propria squadra a Costantinopoli al seguito delle squadre inglese ed italiana, ma agirebbe dalla Bosnia ed Erzegovina, per conto proprio, appena incominciate le ostilità contro la Turchia ».

Italia e Russia

Il Governo italiano è stato informato che da Pietroburgo sono stati fatti vivi incitamenti a Menelick perchè riprenda le ostilità contro gli italiani, e che a tal uopo sono stati promessi al Negus denari ed armi.

Questo passo sarebbe in relazione colle cose d'Oriente. Con esso si mirerebbe ad impegnare l'Italia in Africa, per distorla

dagli avvenimenti in Europa e lasciare così isolata l'Inghilterra.

Comunque siasi, una nuova campagna in Africa non farà retrocedere l'Italia di fronte ai suoi impegni coll'Inghilterra in Europa, essendo l'on. Crispi deciso di mantenere in Oriente una condotta conforme agli interessi nazionali.

Per l'Africa Roma, 12

Oltre ai quattro battaglioni, che verranno subito mandati in Africa, si spediscono altre truppe di fanteria ed artiglieria, il cui ammontare non è ancora stabilito.

Ormai è inevitabile una spedizione completa nel cuore dello Scioa.

Il governo è risoluto ad andare fino in fondo, fino cioè alla completa demolizione dell'Impero Etiopico.

Sessione parlamentare Roma, 12

In alcuni crocchi parlamentari si persiste ad affermare che sabato la Camera andrà in vacanza e che verrà subito pubblicato il decreto di chiusura della sessione.

Indennità agli italiani Tangeri, 11

Il Sultano ha pagato alla Legazione d'Italia 76545 pesetas per soddisfare parte dei reclami di indennità presentati da sudditi italiani.

Nuovi massacri Costantinopoli, 11

Sono segnalati nuovi massacri di Armeni a Villayet ad Angora. Parecchi greci furono uccisi nelle vicinanze di Cesarea.

Le simpatie del Sultano Costantinopoli, 11

Il Sultano inviò all'ex Granvisir Kiamil Pascià, attualmente governatore generale di Smirne, un preziosissimo regalo, quadruplicandogli contemporaneamente lo stipendio.

Prossima crisi ministeriale Londra, 12

La crisi ministeriale è considerata imminente.

I ministri delle finanze, della giustizia e dei lavori si dimetterebbero.

Castellano assumerebbe il portafoglio delle finanze; Vaddello la giustizia; Pidal i lavori.

L'Africa e la stampa

Conformemente a quanto noi stessi abbiamo scritto in proposito fino dal primo annunzio degli avvenimenti d'Africa, la Riforma giustamente osserva:

« È strano come da taluni s'insista nel credere che il Governo non voglia, nei momenti presenti, far noto al pubblico tutta la verità riguardo agli avvenimenti d'Africa, nonostante le dichiarazioni fatte ieri alla Camera dall'on. Saracco, del quale è nota la lealtà, e che non è mai stato ritenuto quale un africanista ad oltranza.

Quanto si sapeva e quanto era da dirsi fu detto per primo dal Governo, il quale avrebbe potuto anche ritardare la partecipazione delle ultime spiccevoli notizie, se non avesse creduto conveniente che il nostro paese guardasse subito e virilmente la situazione.

Le notizie, però, che riguardano le disposizioni prese e da prendere, gli obiettivi da raggiungere, le intenzioni probabili del nemico e nostre, saranno invano attese per esser date in pasto ad una malsana curiosità.

Nessun governo degno di questo nome ha fatto ciò, ne sarà mai per farlo. Ne potrebbero nascere seri pericoli e gravi imbarazzi.

Le notizie ai tempi nostri corrono veloci anche in Africa, e non sono scarsi coloro che possono avere interesse di portarle a conoscenza dei nostri nemici.

Nelle ultime guerre di Europa gli Stati Maggiori dei più forti eserciti hanno impiantato uffici appositi per l'esame dei giornali del paese nemico ed hanno con tal mezzo ottenuti preziosi risultati. Ed anzi ci sia permesso di esprimere il voto che i nostri confratelli della stampa sentano il dovere di non divulgare al pub-

blico quelle notizie che le molteplici relazioni con ogni classe di cittadinanza possono far venire a loro conoscenza personale e che potessero, sapute dal nemico, paralizzare le nostre operazioni.

Beati, ciononostante quei corrispondenti i quali già sanno e telegrafano che un ras è morto, che un altro è ferito gravemente, e che un terzo ebbe le scarpe rotte.

La votazione

L'impressione generale delle votazioni di ieri è che la maggioranza ministeriale non è punto scossa, e che lascia invece alla opposizione più sbrigliata il vanto esclusivo di trar partito dagli eventi non fortunati, per farsene un'arma contro chi regge le sorti del paese.

Voci false su Luigi Mercatelli

Leggesi nella *Tribuna* giunta questa sera: A proposito di Mercatelli, non sappiamo abbastanza stigmatizzare la leggerezza colla quale certi giornali hanno pubblicato la falsa notizia della sua morte.

Solo perchè si sapeva amico intimo ed ammiratore del maggiore Toselli, si è esercitata la fantasia del novellieri a dire che era rimasto anch'esso vittima degli scioiani ad Amba-Alagi.

Per smentire queste dicerie, sarebbe bastato che i corrispondenti fantasticatori ed i giornali che hanno ospitato le loro fiabe, avessero gettato gli occhi sulla *Tribuna*.

Mercatelli infatti ci telegrafò da Adigrat il sette di questo mese, vale a dire il giorno antecedente a quello in cui a 150 chilometri di distanza il maggiore Toselli era avviluppato e vinto. Egli avrebbe dovuto quindi percorrere in 24 ore quasi 150 chilometri per trovarsi col Toselli.

Aggiungiamo poi che il giorno successivo, otto dicembre Mercatelli ci telegrafò sempre da Adigrat per suoi particolari affari, ed il telegramma pervenne a Roma la mattina del nove.

Nessuna preoccupazione quindi abbiano gli amici sul conto dell'ogregio nostro corrispondente. E se sono stati in pena, mettano anche questo a debito di chi ha impedito a Mercatelli, di mandare telegraficamente notizie al suo giornale!

Gli ufficiali della colonna Toselli

I nomi degli ufficiali che facevano parte della colonna Toselli ad Amba Alagi non potevano essere che inesattamente riferiti prendendo per base l'antica formazione del battaglione, già comandato dal maggiore Toselli e quindi, dopo la battaglia di Debra Alla, diversamente ricomposto.

Ora diamo l'elenco esatto:

Maggiore: Toselli cav. Pietro.

Capitani: Canovetti Luigi, Firenze, del 4° battaglione.

Issel Adriano, Genova del 4° battaglione. Persico Salvatore, Genova, del 3° batt. Angherà Domenico, Torino, 1° batteria da montagna.

Ricci Domenico, Treviso, 4° battaglione. Tenenti: Barale Giovanni di Alba, del 3° battaglione.

Libera Ettore, Tirano, 3° battaglione. Messina Francesco, Girgenti, 4° battaglione. Carli Gabriele di Sorrento, 4° batt. Manfredini Marzio, Cremona, 1° batteria da montagna.

Mulazzani (2) Natale, Padova, del 4° battaglione.

Scala Raffaele, Faenza 1° batteria da montagna.

Tiretta Ignazio, Treviso, 1° batt. indigeni. Mazzei Ella, Siena, 4° batt. indigeni. Volpicelli cav. Umberto, Rieti, addetto all'ufficio politico militare.

Sansoni Piero di S. Giovanni Valdarno, 4° battaglione.

Jacopetti Edgardo, Fivizzano, tenente medico 4° battaglione.

Sotto-tenente: Molinari Attilio, Treviso, 1° battaglione indigeni (già furiere maggiore del 2° battaglione, promosso per merito di guerra il 10 marzo di quest'anno).

Sott'ufficiali non tornati:

Furiere maggiore: Longo, di Sessa Aurunca.

Furieri: Ranzoni, di Montella (provincia di Avellino), Franzò, di Monteleone Calabro, Blasi, di Sassoferato (Ancona), Battistini, di Codega (Treviso).

Sergenti: Neri di Ausonia (Gaeta), Poggetti, di Serra S. Abbondio (Pesaro), Bertoia, di Torino.

Caporali: Vellutini, di Roma; Lenzi, di Livorno; Bertola, di Casalborgone (Torino).

Sono invece tornati:

Bodrero Alessandro, tenente aiutante maggiore 4° battaglione.

Pagella Vittorio, tenente 4° battaglione.

Bazzani Simone, tenente compagnia treno.

È bene osservare che questa lista non è tutta di caduti, ma è di caduti e di dispersi insieme; né sinora è possibile stabilire con certezza la sorte toccata ai singoli ufficiali che la compongono. Vi possono essere dei feriti, dei prigionieri, dei rifugiati in qualche luogo.

Guerra d' Africa

Inghilterra

Oi telegrafano da Londra:

Notizie da Aden dipingono la situazione dell'Italia in Africa assai più critica di quanto si creda in Europa.

Tutti i capi, che obbediscono a Menelik si sarebbero uniti al Negus colle loro rispettive forze.

Nell'Harrar si starebbe costituendo un nuovo corpo d'armati.

Per quanto sia stata appianata favorevolmente la questione degli stazionari, nondimeno giudicasi sempre grave la situazione, poichè ogni giorno che passa si vedono crescere le difficoltà per sedare l'insurrezione nell'Anatolia.

Russia

Abbiamo da Pietroburgo:

La stampa protesta contro l'asserzione di taluni giornali italiani che nelle file dell'esercito scioiano vi siano degli ufficiali russi. Tacciono però sulla notizia che gli abissini sono armati di fucili di provenienza russa.

Si parla di nuovi complotti nihilisti. Sono stati arrestati 4 studenti, come sospetti di nihilismo.

Artiglierie in Africa

Roma, 12

Sono state prese le necessarie disposizioni per mandare subito a Massaua gran numero di cannoni, da servire per la difesa di Massaua e degli altri forti, che furono privati delle rispettive artiglierie per l'armamento dei forti interni.

Piroscafi in Africa

Roma, 12

Si assicura che ove la Navigazione Generale non avesse un sufficiente numero di piroscafi mercantili disponibili per trasporto delle truppe a Massaua, si requisiranno i piroscafi delle altre società.

Acquisto di bestiame in Africa

Roma, 12

Il governo ha autorizzato Barafieri ad acquistare ad Aden e Suez 1000 capi di bestiame.

Pelloux da Crispi

Roma, 12

Il generale Pelloux, chiamato telegraficamente a Roma, ha avuto già due conferenze coll'on. Crispi.

Si assicura che il presidente del Consiglio gli ha nuovamente offerto il portafoglio della guerra.

La proroga della Sezione chiesta dai radicali

Roma, 12

Sabato il gruppo radicale presenterà una mozione, invitante il governo a mantenere aperta la Camera e la sessione finchè la situazione in Africa non sia chiarita.

Avvenimenti d'Oriente

L'entrata dei nuovi stazionari

Londra, 12

Il Times ha da Costantinopoli: Il secondo stazionario inglese *Dryad* arriverà oggi; il secondo stazionario francese *Faucon* domani; i restanti arriveranno a breve intervallo.

Said Pascià

Costantinopoli, 12

Said Pascià è ritornato al suo domicilio, soltanto dopo aver ricevuto una lettera autografa del Sultano.

Bilanci francesi

Parigi, 12

Alla Camera si approva senza modificazioni il bilancio per l'Algeria. Si approva poscia, senza modificazione, il bilancio degli esteri e del prolettariato.

Da Parigi

(Nostra Corrispondenza)

La legge sulle successioni al Senato — Il progetto per l'Esposizione universale alla Camera.

PARIGI, 8

Due commissioni elette in questa settimana, una dagli uffici del Senato e l'altra da quella della Camera dei Deputati, fanno parlar di sé prima ancora si conoscano le proposte che presenteranno alle relative assemblee.

La commissione eletta dal Senato per esaminare il progetto di legge sulle successioni, commissione composta da membri unanimemente contrari all'imposta progressiva già adottata dalla Camera col progetto in parola, offre argomento ai radicali e ai socialisti di inveire anche una volta contro la Camera alta, refrattaria ad ogni riforma troppo arida e che non teme di porsi in aperto conflitto con gli onorevoli di Palazzo Borbone.

Se il caso di dissidi e ostilità fra le due Camere francesi non è nuovo, questa volta acquista però una particolare importanza dal fatto che l'opposizione del Senato equivarrebbe alla condanna della politica inaugurata dal ministero radicale; politica che desta certi sospetti essendo riuscita a farsi persino acca-

rezzare dai socialisti che siedono al Parlamento. Se questi offessero il proprio appoggio al gabinetto Bourgeois, lo fecero infatti a condizione che taluna almeno delle proposte da loro vagheggiate sarebbe stata presa in considerazione.

La condizione fu accettata, e con la legge sulle successioni la Camera consacrò il principio della progressione, tanto caro ai socialisti, che speravano un po' alla volta di applicarlo all'intero sistema tributario.

Il Senato però - se vogliamo giudicare dalla Commissione che ha nominato - sembra mostrarsi meno compiacente del ministero, ciò che provoca il furore dei radicali e socialisti e strappa loro la minaccia della revisione della costituzione; proposta di revisione abbandonata per un momento nella fiducia di essere assecondati. E la revisione invocata ora di nuovo comprende, come sapete, la soppressione del Senato, che essi qualificano di strumento logoro e ormai disadatto ai bisogni della moderna società.

Dicesi però che l'intimidazione, abbastanza puerile in se stessa, faceva sorridere gli onorevoli di Lussemburgo, ciò che naturalmente aumenta l'ira dei novatori, i quali, parafrasando l'apostrofe che rivolgevasi tempo addietro ai clericali, vanno oggi gridando: *Le Sénat; voilà l'ennemi!*

X

L'altra commissione, e che non desta meno apprensioni per taluni, è quella eletta l'altro ieri negli uffici della Camera dei Deputati, commissione incaricata di esaminare il progetto relativo all'Esposizione Universale del 1900.

Da parecchio tempo i giornali si sono interessati ed hanno divulgato molti particolari del progetto in parola; il quale se rappresenta l'ideale di quelli che aspirano a fare un'immensa e grandiosa esposizione *fin de siècle*, scontenta però tutti coloro, che pur ammettendo in massima l'opportunità di una mostra universale, non vorrebbero però che per far posto ad essa il piccolo demolitore avesse ad abbattersi in certe località troppo care ai parigini per vedersi profanare.

È noto che il progetto su cui ora si discute comprende la demolizione del Palazzo dell'Industria: edificio colossale che dal 1855 in poi servì a tutte le esposizioni, e nel quale tengonsi annualmente le mostre di pittura e scultura, noto sotto il nome di *Salons*. Questo monumento, che, è vero, non è un gioiello architettonico, verrebbe demolito esclusivamente per aprire un gran viale che dai Campi Elisi, traversando la Senna su di un ponte largo cento metri, condurrebbe direttamente all'*Hôtel des Invalides*, collocato di fronte sulla Ma il palazzo dell'Industria non è la più forte preoccupazione del parigino. Essi temono che l'Esposizione estendendosi sulla riva destra, come è accennato nel progetto, non venga ad invadere lo splendido viale dei Campi Elisi uno dei più bei viali del mondo, e che sarebbe veramente opera di vandali il profanare.

La commissione parlamentare sembra disposta a rendere omaggio alle giuste apprensioni del parigino, e dicesi sia introducendo delle sensibili modificazioni al progetto sottoposto al suo esame.

Vi riparerò di questo progetto dopo che la Camera l'avrà approvato, poichè allora soltanto i particolari di esso non avranno più a subire ulteriori modificazioni.

GIUSO

Da Bassano

Bassano, 11

Segretario comunale. — Dei 38 concorrenti a tale posto, la scelta del Consiglio ha portato come vincitore il sig. Marchetti, bassanese, addetto allo stesso ufficio in Arzignano, ove godeva la stima e l'affetto dei superiori e dei cittadini.

Non v'ha dubbio quindi che egli possa compiere egregiamente il nuovo e più importante, al quale ora è chiamato.

Congratulazioni all'eletto, *Ufficiali alpini in Africa*. — Il maggiore cav. Menini e il tenente Marchiori del 6° alpini partono immediatamente per l'Africa. Ai bravi ufficiali un saluto ed un augurio.

Collegio Vinanti. — In quest'anno questo ottimo collegio conta 205 convittori. Gode sempre la stima delle famiglie per il profitto, per la disciplina e per il buon trattamento.

L'anno scorso su 217 presentati agli esami, ebbe 183 promossi.

La cifra ci pare eloquente.

CRONACA DELLA CITTA

Feste e carità.

Nella sala del Circolo Mandolinistico, per la sera di sabato, domani, alle ore 21 il Comitato di beneficenza per le feste del carnevale è convocato in assemblea plenaria.

Nuovo cavaliere.

Il signor Antonio Toffanello, agente del comm. Da Zara, venne testè nominato cavaliere della Corona d'Italia.

Il signor Toffanello è stato l'iniziatore dei grandi lavori di Veggiano, che diedero per parecchie invernate lavoro e pane alla povera gente.

Congratulazioni al nuovo decorato, ben lieti di vedere ricompensati coloro che rendono utili servizi all'agricoltura.

Casino dei negozianti.

Nell'assemblea generale dei soci tenutasi la sera del 9 corr. venne ad unanimità approvato il resoconto morale economico della Società che si chiude con una attività di L. 577.81.

Vennero eletti a mente dell'artic. 19 dello Statuto sociale a consigliari i signori: Astolfi ing. Luigi, Barbassetti avv. Alfonso, Camerini conte Paolo, Corinaldi conte Amedeo, Lanari Luigi Margola Giuseppe, Olivetto Niccolò, Nicolini avv. Giacomo, Paganini cav. Taziano, Visentini Giuseppe.

Vennero eletti revisori dei conti i signori: De Madruzzo Gustavo e Turato Gaetano.

Infine venne deferito al nuovo consiglio lo incarico di dare delle feste da ballo nel prossimo carnevale, semprechè lo consentano redditi sociali.

L'agitazione pel gaz.

I consumatori del gaz-luce, raccolti in comizio il giorno 11 dicembre 95, sentita la relazione del comitato:

Ritenuto che la lettera della Società Lionese 30 novembre 95 comunicata dal Sindaco della Città, dimostra come siasi raggiunto lo scopo per il quale il comitato erasi costituito: Riconfermando la piena fiducia ed il più ampio mandato nella amministrazione comunale.

Riconosce che l'opera del comitato speciale è esaurita e ne accetta le dimissioni.

Servizio postale in occasione delle feste Natalizie e di Capo d'Anno.

La locale direzione delle Poste e dei Telegrafi ci comunica quanto segue:

Per provvedere alle esigenze straordinarie del servizio in occasione delle feste di Natale e di Capo d'Anno il locale ufficio dei pacchi rimarrà aperto al pubblico servizio dal 20 al 31 dicembre fino alle ore 20, escluso il giorno di Natale in cui si chiuderà, come di consueto, alle ore 16.

Per rendere in ogni caso possibile la consegna dei pacchi si raccomanda di incollarli in modo bene aderente due indirizzi chiari e completi ed includerne un altro nel pacco, aggiungendovi anche l'indirizzo del mittente.

I principali speditori sono invitati, per sollecitare le operazioni di consegna, di presentare i pacchi regolarmente descritti su distinte di N. 32 che vengono distribuite dall'ufficio pacchi.

Nell'atrio della direzione sarà collocata, non appena se ne dimostrerà il bisogno, una cassetta per l'esclusiva impostazione dei biglietti da visita; è consigliabile però a coloro che hanno da spedire in certa quantità di consegnarli legati e divisi per destinazione all'impiegato di servizio all'ufficio di distribuzione.

La Scuola Normale Femminile.

Per una disposizione lodevolissima, le allieve della Scuola Normale non possono, terminate le lezioni, uscire dall'Istituto se non accompagnate dai genitori, dai fratelli o da una persona di servizio. I quali debbono, per conseguenza, aspettarle e reclamarle a tempo opportuno.

Se la disposizione è lodevole, non lo è certo il modo col quale viene applicata.

Mancando una sala d'aspetto, i genitori, i fratelli, le serve si ammassano in due camere destinate al bidello della scuola ed ivi, rimanendo per la maggior parte in piedi, per difetto di spazio, più che di sedili, aspettano il momento desiderato in cui la porta del corridoio che comunica colle scuole, si spalanchi.

Si vede allora la lunga fila delle allieve, già pronte alla partenza, ma che non possono inflir l'uscio senza essere chiamate e senza aver fatta una bella riverenza alla professoressa che ritta sulla porta presiede e sorveglia affinché tutto proceda con ordine e con garbo.

E l'ordine ed il garbo sarebbe possibile ottenerli, se il numero delle allieve e delle persone che le attendono, fosse proporzionato allo spazio ove debbonsi muovere; ma così non è.

Recatevi al mezzogiorno del giovedì nelle camerette del bidello, quando debbono uscire nello stesso tempo 320 allieve e nello spazio di 30 metri quadrati si stipa tanta gente da far paura; assistente ad uno spettacolo che, a dir poco, disgusta.

Non vi è alcuno, che vedendo quella densa fila di giovinette aprirsi stentamente un varco fra la folla dei parenti e dei domestici, non pensi che questo è male e che vi deve essere il modo di impedirlo.

Alla Signora Direttrice, alle Signore Professoressa lo studiarlo il rimedio; a noi basta aver segnalato il malanno, che potrebbe in caso di peggio, diventare gravissimo.

Musica sacra

Chi scrive queste righe si è occupato abbastanza nel passato Agosto, delle esecuzioni musicali al Santo. Ha esposto anche alcuni dubbi sul nuovo organo costruito dalla ditta Vegezzi - Bossi, augurandosi che all'epoca del collaudo essi venissero dissipati. Il collaudo pareva fissato per il giorno 22, ma il giorno 22 è passato senza... il collaudo. Lo avremo in Dicembre? Lusingiamoci, che sarebbe tempo!

Nell'Agosto ci compiacevamo di notare come la riforma della musica sacra in Padova abbia avuto degli apostoli fervidi e valenti anche prima che qualche nuovo astro, che oggi vorrebbe splendere solo, sorgesse sull'orizzonte. Oggi, dopo tre mesi, il Veneto per mezzo del signor A. Dott. T. egregio musicista, ribadisce, validamente quanto dicemmo per primi e sostiene una campagna contro uno scrittore della *Sentimella*, venuto da poco a Padova e non bene informato di quanto si fece qui nel passato, si fa eco di chi vorrebbe essere l'unico riformatore della musica sacra in Padova nel Veneto (e forse in Italia) ed è notissimo fuori della nostra città per auto-elogio e per polemiche giornalistiche punto sobrie. È tempo che qualcuno dica la verità senza riguardi e noi ringraziamo il dott. A. T. di aver iniziato una serie di articoli, che a tempo opportuno avevamo intenzione di pubblicare noi stessi in questo giornale, come promettemmo nell'ultimo articolo del passato Agosto « Dopo il centenario. » Non dubitiamo che egli saprà mettere benissimo i punti sui quali è attendiamo con impazienza i suoi articoli. Soltanto ci permettiamo di consigliare al dott. A. T. la lettura dei numeri 8, 9, 10 anno XIX della *Musica Sacra* di Milano, che potranno giovargli per il suo scopo lodevole.

Capsule Santal Salolè Emery

Vedi IV. pagina

Pensionati civili e militari.

I signori pensionati dello Stato che non hanno ancor percepito la rata scaduta il 21 novembre p. p. ed il 6 corr. sono invitati a curarne la sollecita riscossione ed in ogni caso a voler presentare ai rispettivi uffici pagatori i loro libretti o certificati d'iscrizione, sui quali dev'essere applicata una nuova targhetta contenente l'intestazione dei certificati medesimi.

I pensionati domiciliati in Padova presenteranno i libretti alla locale Delegazione del Tesoro presso la Banca d'Italia.

Concorsi.

Il Ministero di Agricoltura e Commercio ha aperto concorso per titoli al posto di professore di Meccanica e Tecnologia nella Scuola professionale di Foggia. Stipendio annuo di lire 2600.

Potrà anche essere affidato l'ufficio di Direttore a titolo di esperimento, con l'assegno annuo di L. 600.

Domande al detto Ministero, fino al giorno 20 gennaio.

I fattorini telegrafici e le mancie.

Dal Ministero delle Poste e Telegrafi riceviamo:

Ad evitare inganni ed abusi nella ricorrenza delle Feste Natalizie e Capo d'Anno si previene il pubblico di guardarsi dalle richieste di mancie che possano essergli rivolte dai fattorini telegrafici o da individui, che cessarono dall'essere fattorini telegrafici pur continuando a vestire abusivamente la divisa uniforme.

Si avverte il pubblico che i fattorini in servizio dell'Amministrazione portano sul berretto la placca con un numero d'ordine, e perciò si pregano coloro ai quali fossero richieste mancie, di osservare tale numero per designarlo all'Amministrazione che, soltanto in tal modo, potrà essere in grado di punire il colpevole.

I soprassoldi per le medaglie al valore

Un'altra circolare dispone che dal primo gennaio prossimo i soprassoldi per le medaglie al valore militare siano pagati dal Ministero del tesoro ai soldati appartenenti all'esercito permanente e alla milizia mobile.

Esami per segretari comunali

Dal Ministero dell'Interno fu diramata ai prefetti la seguente circolare:

« La sessione degli esami per conseguire a patente di segretario comunale avrà luogo nei giorni nove e seguenti del mese di marzo 1896.

« I requisiti per esservi ammessi sono quelli che, ai termini dell'art. 32 del regolamento 10 giugno 1889, n. 6107, si richiedono per la nomina a segretario comunale; e cioè:

« a) di non essere mai stato condannato per reati contemplati dell'art. 30 della legge comunale.

« b) di aver conseguito la licenza ginnasiale o quella di scuola tecnica.

« Giova però avvertire che a termini de decreto ministeriale del 2 agosto 1892 possono essere ammessi anche i candidati, che non abbiano raggiunta la maggior età.

In conformità poi al parere della Giunta

del Consiglio superiore della pubblica istruzione il diploma di maestro di grado superiore è equipollente a quello della licenza tecnica.

Per la modalità e la disciplina della sessione si seguiranno le norme stabilite dalle istruzioni ministeriali 26 maggio 1899. I lavori degli esami saranno trattenuti in Prefettura.

« I signori prefetti sono pregati di dare la massima pubblicità alla presente circolare. »

« Pol. Ministro: CALLI »

Chiave perduta.

Oggi è stata perduta una chiave a due opere.

S'interessa chi l'avesse trovata a portarla al negozio fabbro sig. Turchetto, Via S. Lucia, ove riceverà competente mancia.

Per finire.

Preso da un libro di cuoco:

Cervella alla Majonese

Mettete in una casseruola del burro, fatelo friggere per bene, quando sarà rosso, mettetevi il vostro cervello....

Alla larga!

BOLLETTINO COMMERCIALE

CEREALI

Padova, 12 Dicembre 1895.

Mercato calmo. Grani da L. 22 a L. 22.50 con scarsi affari causa le esigenze dei venditori per prezzi superiori. Grattoni da L. 16 a L. 17 secondo le qualità. Avena a L. 15.50, fuori dazio.

CORRIERE DELL'ARTE

TEATRO VERDI

È stato già compilato l'elenco definitivo del personale artistico che prossimamente canterà al nostro massimo teatro.

Si rappresenteranno le seguenti opere:

Carmen, dramma lirico in 4 atti di Bizet; *Pagliacci*, id in 2 atti di Leoncavallo; *Piccolo Haydn*, in 1 atto di Cipollini; *Cavalleria Rusticana*, di Mascagni.

Il personale artistico è così composto: Farini Daria per la *Carmen*, mezzo-soprano;

Jacob Rosita per la *Cavalleria*, soprano; Schubert Jenny per *Pagliacci*, soprano;

Manfredi Margherita, comprimaria, soprano; Manfredi Tina, comprimaria, mezzo-soprano;

Tribarne Luigi, primo tenore per la *Carmen*;

Barbaini Augusto, primo tenore per *Pagliacci*;

Bortolomasi Francesco, primo baritono; Greco Vincenzo, primo basso.

SPETTACOLI DELLA GIORNATA

Caffè Birtaria STATI UNITI

Concerto Vocale-Istrumentale di Varietà 1399 tutte le sere alle ore 8 1/2

Al PANORAMA in Piazza Unità d'Italia sono visibili 50 Vedute rappresentanti Innsbruck Aperto dalle 10 alle 23

Corriere Giudiziario

CORTE D'ASSISE DI PADOVA

Processo per peculato e falso

Presidente: D'Osvaldo cav. G. B. Giudici: Marconi Francesco e Gelmetti Zefirino.

P. M.: cav. avv. Vittorio Muttoni, Procuratore del Re.

Cancelliere: Giovanni Valdemarca. Siedono alla difesa gli avvocati Tona di Belluno, Bizio di Venezia per il Polito e gli avv. Pagani-Cesa di Treviso e De Bettin di Belluno per il Da-Re.

La parte civile è rappresentata dagli avvocati Villanova di Venezia e Bizzarini di Padova.

Periti: Professori Bonato e Moschetti. Imputati: Polito Giovanni, di Sebastiano, di anni 48, oste, assessore del Comune di Farra d'Alpago (Belluno);

Da Re Alfonso, fu Matteo, d'anni 47, segretario comunale di Farra d'Alpago (Belluno).

Cont. dell'Udienza dell'11 pom.

Udienza antim. del 12

L'udienza è aperta alle 10. In principio di seduta si fanno ad alcuni atti già uditi delle nuove domande.

Succede quindi un vivacissimo e prolungato dibattito fra la difesa, Parte Civile e P. M. per una domanda che si vuol fare al teste Da Re.

L'avv. Pagani-Cesa solleva e svolge l'incidente che però è respinto dalla Corte.

Quasi tutta l'udienza di questa mattina è stata dedicata alle nuove domande fatte ai testi già uditi ed al lungo incidente accennato.

Finalmente si passa al seguito dell'esame dei testi. Da Ponte Francesco e Ceccon Giovanni sono testi di nessuna importanza, e danno poche informazioni del Da Re.

Bozzolo Augusta

ved. Marini

depone sulle parole che a lei avrebbe dette il sig. Cian sulla sua inchiesta a carico del Da Re.

Succede una contestazione fra la teste ed il sig. Cian per tali parole.

Marini Giacomo

figlio della teste precedente fa la stessa deposizione della madre.

Barattini Osvaldo

depone su cose già note e dà buone informazioni del Da Re.

L'udienza è levata alle ore 12,20.

Udienza pomeridiana del 12

L'udienza è aperta alle 14,15.

Si continua nell'audizione dei testi.

Stolfo Achille

Ricorda che la ditta Gel di Venezia ha comperato una grande quantità di legna dal comune di Farra.

Non vi fu alcuna differenza di prezzo ed il Dal Paos fu estraneo a questo affare.

Dà poi buone informazioni del Da Re.

Cillotini Luigi

Dà buone informazioni del Da Re che fu per 6 anni segretario del Consorzio di Valdinogher.

Gerenzani comm. Giuseppe

Dà pure buone informazioni del Da Re.

Spinato Domenico

Depone su cose note, così pure il teste Bortoluzzi Giuseppe

De Conti Giovanni e De Mori dott. G. B. depongono favorevolmente e come affettuoso padre di famiglia.

Il teste De Mori, che è il medico della famiglia Da Re, aggiunge che la moglie del Da Re, in seguito all'arresto dell'Alfonso, dà segni di pazzia.

A tali parole il Da Re si mette a piangere e dà in ismania tanto che su proposta dell'avv. Pagani la seduta è sospesa per dieci minuti.

Ripresa l'udienza si sente il teste Sartori dott. Gino segretario di Prefettura a Belluno.

Nel 1892 d'ordine della Prefettura fece la prima inchiesta nell'amministrazione comunale tenuta dal Da Re.

Fa quindi tutta la storia circostanziata della lite famosa, delle inchieste, dei risultati etc., etc.

Dalla sua inchiesta gli risultò che il Da Re era trascurato e disubbidiente verso i superiori, ma onesto. Esaminato il repertorio, non scorse la cancellazione.

Anche la deposizione di questo teste fa una terza e lunga arringa defensionale per il Da Re.

Sperti Francesco

dà ottime informazioni degli imputati.

Lancellotti

brigadiere dei reali carabinieri dà pessime informazioni degli imputati.

Dal Paos Celeste, Bortoluzzi Romano, Fulin Guglielmo, Pajes Giovanni e Tullotti Domenico

depongono tutti favorevolmente per il Polito. E con ciò sono terminati i testi.

Domani mattina quindi avrà la parola il P. M. per la sua requisitoria.

Nell'udienza pomeridiana parleranno quindi i rappresentanti della Parte Civile.

L'udienza intanto è levata alle ore 18,45.

FUNERALI

del Colonello Pevarelli

Stamattina alle 10 ebbero luogo i funerali del compianto Colonello Pevarelli.

Fu un vero plebiscito di stima e di compianto che la cittadinanza e la guarnigione resero all'illustre soldato al cortese gentiluomo.

Il Corteo

Il corteo partì da casa Brunelli-Bonetti in Piazza Forzate e si diresse alla Chiesa di San Nicolò.

Le truppe erano agli ordini del Colonello dell'87 fanteria.

L'ordine del corteo era il seguente: Battistrada a cavallo. Due carabinieri a piedi. Fanfara degli Alpini. Picchetto degli Alpini comandato da un tenente.

Musica dell'87 fanteria. Colonello dell'87 a cavallo. Battaglione degli Alpini comandato dal Maggiore.

Battaglione dell'87 comandato da un maggiore, con la bandiera.

Battaglione dell'88 comandato da un maggiore. Clero.

Feretro. Autorità, e rappresentanze picchetto dell'88 Reggimento.

Carro con corone. Torcie. Carozze.

Le Rappresentanze

Fra le rappresentanze abbiamo notato un numero considerevole di ufficiali di tutte le armi.

Il Generale Cobianni comandante interinale della Divisione.

il Colonello Pesenti, del Savoia, il Comandante il 20. artiglieria, il Comandante l'88 fanteria,

il Maggiore ed il Capitano del RR. Carabinieri etc. etc.

Le Corone

La madre - La sorella ed il cognato - Il nipote Bruno - Ufficiali 5 alpini - Sottoufficiali 5 alpini - Generale Bigotti - Ufficiali 88 fanteria - nob. famiglia Brunelli Bonetti - conte Antonio ed Antonietta Medin - conte Vettore e Maria Giusti - nob. Maria Cassinis De Cassis figlio - Famiglia Forti - Ufficiali 7 alpini - Ufficiali 3 alpini - Caporali e soldati 5 alpini.

X

Dopo l'assoluzione data alla salma nella chiesa di S. Nicolò il corteo proseguì per Savonarola.

X

Rinnoviamo le condoglianze del Comune alla egregia famiglia.

TELEGRAMMI DELLE BORSE

Padova, 13 dicembre 1895.

Roma 12		Parigi 12	
Rendita contanti	92,77	Rendita fr. 3 0/0	101,37
Rendita per fine	92,85	Idem 3 0/0 perp.	105,90
Banca Generale	50,00	Idem 4 1/2 0/0	105,90
Credito Mobiliare	113,00	Idem ital 5 0/0	85,90
Azioni Acqua Pia	118,00	Cambio s. Londra	25,22
Azioni Immobiliare	118,00	Consolidati inglesi	106 15/16
Parigi a 3 mesi	118,00	Obbligazioni lomb.	353,00
Parigi a 3 mesi	118,00	Cambio Italia	7,00

Milano 12		Vienna 12	
Rendita contanti	92,77	Rend. in carta	100,30
Idem fine	92,85	in argento	100,30
Azioni Mediterranee	484,00	in oro	121,75
Lanificio Rossi	1412,00	in corona	100,05
Cotonificio Cantoni	453,00	Azioni della Banca	1020,00
Navigazione generale	262,00	Stab. di cred.	370,75
Raffineria Zuccheri	181,00	Londra	121,65
Sovvenzioni	20,00	Zecchini imp.	5,74
Società Veneta	36,00	Napoleoni d'oro	9,65 1/2
Obbligazione merid.	298,00	Berlino 12	100,00
novo 3 0/0	107,40	Mobiliare	230,10
Londra a vista	107,40	Austriache	42,30
Londra a 3 mesi	107,40	Lombardo	85,50
Berlino a vista	107,40	Rendita italiana	85,50
Prestito russo	88,50	Londra 12	106 15/16
Prestito portoghese	25,68	Inglese	85 5/8
		Italiano	107,50
		Cambio Francia	107,50
		Germani	192,00

Venezia 12		Berlino 12	
Rendita italiana	92,85	Mobiliare	230,10
Azioni Banca Veneta	195,00	Austriache	42,30
Soc. Ven. L.	111,00	Lombardo	85,50
Cot. Venez.	290,00	Rendita italiana	85,50
Obblig. prest. venez.	25,00	Londra 12	106 15/16
		Inglese	85 5/8
		Italiano	107,50
		Cambio Francia	107,50
		Germani	192,00

Torino 12		Londra 12	
Rendita contanti	92,77	Inglese	106 15/16
Idem fine	92,85	Italiano	85 5/8
Azioni Ferr. Medit.	488,00	Cambio Francia	107,50
Mer.	687,00	Germani	192,00
Credito Mobiliare	113,00		
Nazionale	794,00		
Banca di Torino	384,00		

ULTIMO CORRIERE

Roma, 13 ore 11. 50

Sui caduti di Amba-Alagi

Le notizie portate dai giornali d'Italia sono contraddittorie nei riguardi dei caduti di Amba-Alagi.

Alcuni danno per certa la morte di tali e tali altri ufficiali, sottufficiali e caporali, altri danno altri nomi, basando le loro informazioni sul ruolo degli ufficiali che molto tempo addietro formavano il battaglione del maggiore Toselli.

Di positivo non v'è che un fatto solo. Il battaglione del maggiore Toselli è stato disfatto. Resta a vedersi, poi, se tutti gli ufficiali sono periti, o feriti, e fatti prigionieri, cosa ben difficile a potersi fin d'ora determinare poiché né il Ministero, né alla Camera venne data la relazione esatta dei morti, feriti e prigionieri.

Pare quindi a noi che non sia ben fatto dare in anticipazione notizie che colpiscono direttamente i tanti affetti delle famiglie senza averne ricevuto comunicato ufficiale.

Alcuni giornali danno per sicura una lista di nomi, che viene fedelmente riprodotta dalla maggior parte degli altri giornali. Altri, tra i quali un giornale di Bologna, il « Resto del Carlino », dà per certa la morte del tenente Grampa di cui pubblica lo stato di servizio.

Noi non sappiamo a chi dare la preferenza. Raccogliamo per momento le notizie, e ci riserviamo di darne comunicazione ai lettori quando le notizie ci pervengano da fonte ufficiale.

Disgraziatamente la battaglia ci fu funesta, cioè è indiscutibile, e questo fatto ci riempie l'animo di immenso dolore. Ma sulle persone che furono vittime dello scontro, usiamo le dovute riserve.

C'è sempre tempo a rattristarsi di soverchio, e rattristare le desolate famiglie dei colpiti.

Giunto il Bollettino Ufficiale lo pubblicheremo con tutti i particolari che ci sarà possibile raccogliere.

X

Ras Alula

A proposito della necessità di andar cauti nel raccogliere i particolari degli ultimi fatti d'arme in Africa, e soprattutto nel far nomi di morti e feriti, l'Arena di Verona contiene questo dispaccio:

Nuova Sartoria MAURIZIO CAPPELLIN

N. 432 A - Via S. Apollonia - N. 432 A
PADOVA - EX NEGOZIO MASEITTO - PADOVA

RICCO ASSORTIMENTO STOFFE

DELLE PIU RINOMATE FABBRICHE NAZIONALI ED ESTERE

GRANDIOSO DEPOSITO DI VESTITI FATTI

Prezzi di assoluta concorrenza

CALZONI	da L. 5	a L. 16
PALETOT da INVERNO	" 24	" 60
ULSTERS	" 18	" 50
" CON MANTELLINA	" 22	" 70
VESTITI COMPLETI	" 18	" 50
MANTELLI A RUOTA	" 13	" 40

Pipistrelli Loden a L. 30
IMPERMEABILI TESSUTO GOMMATO
Specialità uniformi per Convitti, Bande Musicali, Livree per Domestici, ecc.
La Sartoria è provveduta di rinomato Tagliatore 1337

Grande Deposito Macchine per Cucire DI TESTI FERRUCCIO

PADOVA - PIAZZA GARIBALDI 1214 B - PADOVA
1378

ASSORTIMENTO DI QUALSIASI MACCHINA ORIGINALE delle rinomate

Singer Frister e Rossman, Seidel e Naumann Müller, Durkopp ecc.

MACCHINE SPECIALI A NAVETTA OSCILLANTE, POLYTOP A BRACCIO
HOWE A GRIFFA SEMPLICE A RUOTA ED A COLONNA
REGINA MARGHERITA, KHENANIA, UMBOLT, ERCOLE, ECC, ECC.
MACCHINE PER MAGLIERIA, PER CAPPELLI E PER GUANTI

Pezzi di ricambio per tutte le Macchine
OFFICINA PROPRIA PER QUALSIASI RIPARAZIONE
Pagamento Rateale - Istruzione Gratis a Domicilio

Deposito esclusivo della insuperabile MACCHINA PER SCRIVERE
LA FRISTER e ROSSMAN di Berlino
Mobili in ferro - Tritacarne per Salumieri e famiglie - Articoli diversi

Ha passato il Takazzè

Roma 12 mattina

Si ritiene che Menelick col grosso delle sue forze abbia già passato il Takazzè o stia per passarlo. Il principale di i suoi generali sarebbe Ras Alula, che non si trovava affatto presente al combattimento di Amba Alagi.

Per l'Africa

Si ha da Roma, 12, sera:
I ministri sono d'accordo per inviare un grosso corpo di spedizione in Africa.
Tutti i giornali smentiscono che Baldissera consideri la situazione gravissima, egli però consiglia d'inviare in Africa forze non inferiori a quelle che formavano la spedizione San Marzano. Baldissera ha grande fiducia nel successo finale.

OSSERVATORIO ASTRONOMICICO

DI PADOVA
Giorno 14 Dicembre 1895
a mezzodi vero di Padova

Tempo medio di Padova ore 11 m. 54 s. 47
Tempo m. dell'Europa C. ore 12 m. 7 s. 18

Osservazioni meteorologiche

seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30,7 dal livello medio del mare.

12 dicembre	Ore 9	Ore 15	Ore 21
Barometro a 0 m.	762.6	761.2	759.8
Termometro centigr.	- 3.9	+ 5.5	+ 4.4
Tensione vap. acq.	3.3	4.5	5.0
Umidità relativa	54	66	81
Direzione del vento	NNW	NW	NNW
Velocità del vento	8	10	10
Stato del cielo	nuv.	nuv.	nuv.

Dalle 9 del 12 alle 9 del 13
Temperatura massima = + 5.7
nella mattina del 12 minima = + 3.3

Acqua caduta dal cielo

dalle ore 21 del 12 alle 9 del 13 mill. 2.2

F. BELTRAME, Direttore
F. SACCHETTO Proprietario
LEONE ANGELI Gerente resp.

L'azione degli ipofosfiti Alcalce e sodacon olio di fegato di merluzzo puro in forma di Emulsione preparata col metodo Scott è un progresso terapeutico di gran valore.

(Guardarsi dalle falsificazioni o sostituzioni)
Ho somministrato l'EMULSIONE SCOTT ai bambini affetti da impetigini ezemmatose e da altre forme di scrofolidi. Oltre il giovare come semplice Olio di merluzzo, si ha il vantaggio di somministrare gli ipofosfiti di calcio e di sodio, e tutto anche in una forma gradevole e non disgustosa.

Bologna, 18 gennaio 1896.
Dott. RUGGERO GALASSI
Specialista per le malattie sifilitiche e cutanee

Nella nostra Tipografia, munita di motore a 3 az. e fornita di caratteri nuovi e copiosi, si assume qualunque lavoro a prezzi di tutta convenienza e con la massima sollecitudine.

Malattie della pelle VENEREE

Il Dott. D. FABRIS

Direttore del R. Dispensario Celtico da consultazioni private tutti i giorni
dalle 8 1/2 alle 10 e dalle 14 1/2 alle 15 1/2
in VIA ZATTERE 1234 1378

Acquisterebbero

24 cavalli da 1,56 a 1,60
non storni piuttosto tarchiati e relativi finimenti a pettorale senza imbraga
Chi tiene in vendita detti cavalli si rivolga ai mediatori 1411

Zoppo Olivo

Barbalache-Pignaturo

OSTETRICA

MALATTIE DELLE DONNE

Dott. Salvatore Lev

specialista
Via S. Matteo N. 1209 P. II.
CONSULTAZIONI PRIVATE: Tutti i giorni feriali dalle 2 alle 4 pom. - Martedì, Giovedì e Sabato dalle 11 alle 12 merid.
CONSULTAZIONI GRATUITE: Tutti i giorni feriali dalle 10 alle 12. 107

SCHIAVO FRANCESCO

Via dei Servi N. 1050
offre l'opera sua giornaliera in qualità di cuoco per occasione di Nozze, Pranzi di Laurea, Feste ed Inaugurazioni a prezzi modicissimi. 1419

Chi ha tempo non aspetti tempo

Stante il grandissimo lavoro che sempre si accumula agli ultimi giorni dell'anno, per non subire poi ritardi nella consegna, ed avere anche un lavoro più accurato, si consiglia ad affrettare le commissioni per

BIGLIETTI da VISITA

Pronta e diligente esecuzione
L. 0.90 al L. 2.25 stampati cento litografati
alla Libreria e C. Roreria P. MINOTTI
Piazza Unità d'Italia 942

Se avete un Negozio da cedere, Case, Appartamenti o Camere d'affittare od oggetti da vendere, ricordatevi che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli Avvisi economici del COMUNE GIORNALE DI PADOVA.

FERNET-BRANCA

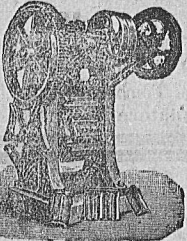
Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano, Via Broletto, 35

i soli che ne posseggono il vero e genuino processo

Premiati con medaglia d'oro e gran diploma d'onore alle principali Esposizioni nazionali ed internazionali
Amaro, Tonic, Corroborante, Digestivo — Raccomandato da celebrità mediche
 Esigete sull'etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA & C. — Concessionari per l'America del Sud C. F. HOFFER, Genova
 102 Guardarsi dalle contraffazioni

LOUIS JAEGER in Colonia-Ehrenfeld
 (GERMANIA)

costruisce dal 1862 quale specialità
tutte le Macchine per la Fabbricazione
di Laterizi a vapore ed a mano



della massima solidità e secondo sistemi perfezionati, d'ogni capacità di produzione, garantite per qualità e quantitativo, per mattoni pieni, vuoti e sagomati, quadri da pavimento, tubi maschiati, tegole scanalate, marsigliese, parigine e di ogni altro genere, prodotti refrattari, piastrelle di cemento, mattonelle di carbone.

Scrivere per informazioni e per cataloghi.

1422

Malattie segrete

Capsule Santal Salolé Emery

Il più potente antiblenorragico finora conosciuto, guarigione sicura in pochi giorni. Guardarsi bene dalle molte artificiali imitazioni.

Deposito Generale
S. NEGRI & C. - VENEZIA
 Vendita in tutte le Farmacie



A VVISO INTERESSANTE

GABINETTO MEDICO MAGNETICO
 L'Ennambula ANNA D'AMICO dà consulti per qualunque malattia e domande d'interessi particolari. I signori che desiderano consultarsi per corrispondenza devono scrivere, se per malattia, principali sintomi del male che soffrono — se per domande d'affari, dichiarare ciò che desiderano sapere, ed invieranno Lire Cinque in lettera raccomandata o cartolina-vaglia al professore PIETRO D'AMICO Via Roma, piano secondo, BOLOGNA. 667

RONCEGNO

la più forte Acqua minerale arsenico ferruginosa
 raccomandata dalle primarie Autorità mediche contro
Anemia, Clorosi, malattie dei Nervi, della Pelle, mulebri
Malaria, ecc.
 La cura della bibita vien fatta dietro prescrizione medica tutto l'anno. L'acqua si vende in tutte le primarie farmacie e negozi d'acqua minerale in bottiglie bleu con etichetta gialla e fascetta al collo colla firma del Fr. D. Roncegno e sopra la marca depositata. Guardarsi dalle contraffazioni e dall'acqua artificiale di Roncegno perchè inefficace.

VOLETE LA SALUTE??



FERRO-CHINA BISLERI

Nella scelta di un liquore conciliate la bontà e i benefici effetti.
 È il preferito dai buon gustai e da tutti quanti che amano la loro salute.
 L'illustre prof. scrittore Semola scrive: «Ho sperimentato largamente il **Ferro-China Bislery** che costituisce un'ottima preparazione per la cura delle diverse Cloremie. La sua tolleranza da parte dello stomaco rispetto ad altre preparazioni dà al Ferro-China Bislery un indiscutibile superiorità.»

Madri puerpere!! Convalescenti!

Per rinvigorire i bambini, e per riprendere le perdute forze usate il nuovo prodotto **Pastangelico**.
 Pastina alimentare fabbricata coll'acqua celebre ACQUA di NOCERA UMBRA. I sali di magnesia di cui è ricca quest'acqua rendono la Pasta resistente alla cottura, quindi facile digestione, raggiungendo il doppio scopo, cioè nutrice senza affaticare lo stomaco.

Scatola di grammi 200 L. Una

VOLETE DIGERIR BEN??



LA "MIGNONNE"

Elegante Macchina da Cucire per Signora
 Movimento agevolissimo, senza rumore, escluso assolutamente qualunque pericolo. Grandissima durata e solidità. Fa una bellissima cucitura, unita, regolare, lavora con seta, cotone o refe e può benissimo cucire il panno e la battista più fina, il cuoio da stivali e la pelle di guanto. Il suo ago è il N. 12 delle Macchine Singer. Ha un immenso valore istruttivo per le giovinette; che si divertono, anche con utile della famiglia.

- Macchina A in scatola di cartone L. 8.-
- A in grande cassetta di legno verniciato e serrato a chiave, con necessario per lavoro L. 15.-
- in elegantissimo astuccio in peluche con guarnizioni in ottone dorato e necessario per lavoro L. 15.-
- A in elegantissimo astuccio in tela nera, uso pelle, con guarnizioni in ottone dorato e necessarie per lavoro L. 14.-
- Macchina B tutta nichel, più grande del modello A, bellissima, in cassetta di legno verniciato. L. 12.50

Per ogni ordinazione aggiungere 80 cent. per trasporto ed imballaggio

Animali di stoffa, imbottiti di bambagia di seta, imitati perfettamente da non distinguersi dai naturali.
 Unico ornamento per salotto, Cuscino morbidityssimo, utilissimo specialmente in viaggio e nello stesso tempo Giocattolo unico che non si rompe mai, salutato entusiasticamente dai bambini. Articolo adattatissimo per scherzi e sorprese.

Prezzo d'un gattino o canino L. 0.50
 „ di un grande gatto, cane o scimmia, o lepre o gufo o bambola nera o bionda L. 1.50.

Per ogni piccolo animale aggiungere cent. 20 per spese postali. Per ogni grande animale aggiungere cent. 75 per spese postali.

Indirizzare lettere e vaglia a Carlo Bode Roma, Via del Corso 307, primo piano 1385

EMULSIONE GIAPETTI
 d'Olio di Fegato di Merluzzo con iposofiti di Calcio e Soda preparata dal Dott. GINO GIAPETTI
 = Assimilabile di gradevole sapore =
 Preparato imparaibile per il perfetto sviluppo osseo nei Bambini Preferibile ad altri preparati per la mitezza del prezzo e per la sua superiorità
MANETTI, GIAPETTI & C., FIRENZE
 Fabbrica Prodotti Chimico-Farmacologici, Medica Antisettica, Articoli Chirurgici, Gomma Elastica. 1384
 La genuina EMULSIONE GIAPETTI si vende in tutte le Farmacie
 = Deposito unico in Padova: Farmacia due Gigli Via Maggiore

Non più dubbio sulla freschezza delle Uova
 col grasso un ovo apparecchio tascabile, per distinguere a colpo d'occhio la freschezza delle uova. — Inesportabile in ogni famiglia. Prezzo Cent. 80. — Per le Provincie cent. 15 in più. Inviare lettere a vaglia a CARLO BODE, Via del Corso, 307, piano primo, ROMA. 1216
 Sconto ai Chincaglieri e Rivenditori

La grande scoperta del secolo
Iperbotina Malesci
 Ringiovanisce e prolunga la vita, dà forza e salute
 Stabilimento Chimico MALESCHI, Firenze. — Inviato gratis dell'opuscolo illustrativo. — Successo mondiale. 1250

QUARANTA ANNI DI SUCCESSO

per i bambini deboli **per i convalescenti**

L'OLIO NATURALE DI FEGATO DI MERLUZZO
 del Chimico Farmacista
J. SERRAVALLO DI TRIESTE
 preparato a freddo con fegati freschi e scelti in Terranuova d'America
 ha sostenuto e sostiene vittoriosamente la lotta di fronte ad altri OLII ed EMULSIONI. — Questo ottimo ricostituente INDISPENSABILE AI BAMBINI ed agli ULTI DEBOLI, si trova genuino dal seguente depositario
in PADOVA alla Farmacia LUIGI CORNELIO
 Guardarsi dalle contraffazioni ed imitazioni 1390

Officina Meccanica a Vapore di L. Venturini - Treviso
 Fabbrica di privilegiati Motori a Gaz e a Petrolio

Forza in cavalli effettivi	1	2	3	4	5	6	8	10	15
Prezzo del Motore a gas	700	1200	1500	1800	2000	2200	2800	3500	4500
Prezzo del Motore a petrolio	1100	1600	1800	2000	2200	2500	3000	3800	4800

Riparazioni di MOTORI e TREBBIATORI a prezzi... — SFERRE per fiori di ogni forma a elica L. 18 al metro... — VES di doppi del Belgio per Serre a L. 6... al metro quadrato. — SERRAMENTI di chi... negozi di lamiera ondulata. — POMPE per uso pubblico e privato. — POZZI a getto continuato... di litri... — APPARECCHIO per il riscaldamento dell'acqua... zando lo scappamento dei Motori a GAZ o a PETROLIO, o di macchine a vapore. Dietro richiesta si danno chiarimenti.

PER IMPARARE A PARLARE
 — IL FRANCESE —
 — L'INGLESE —
 — IL TEDESCO —
 ANCHE SENZA MAESTRO
 NEL BREVE TEMPO DI
 3 MESI

provate l'unico metodo accelerato del prof. A. de R. Lysle di Londra. Il gran valore pratico di questa opera ha ormai assicurato il suo successo e numerosi certificati dei primi professori di lingue e di privati lo attestano giornalmente.
 L'opera sarà apprezzata da tutti coloro che desiderano d'imparare l'inglese, il francese e il tedesco senza essere obbligati a studiare la grammatica per uno o due anni. Finora non vi sono in Italia altri libri del genere del Lysle; e qui, dove lo studio delle lingue moderne è abbastanza sviluppato, troverà certo molto favore tutto ciò che facilita la conoscenza delle lingue. Vi sono, è vero, molte grammatiche (e ve n'ha fra di esse delle eccellenti) colle quali lo studente può imparare ogni cosa: ma in quanto al parlare è cosa ben diversa.
 Il nuovo metodo, senza dilungarsi colle solite regole grammaticali, insegna la costruzione in un modo più pratico e facile, eliminando innanzi tutto il noioso studio della grammatica. Nella stessa guisa che un fanciullo impara a parlare senza andare a scuola, può una persona intelligente imparare a parlare una lingua avanti di studiarla teoricamente.
 Ciascuno, per poco che metta in disparte i vecchi pregiudizi, può persuadersene non ovi una scorsa e subito vedrà che veramente, procedendo in quello studio, entro pochi mesi sarà in grado di comprendere le lingue inglese, francese e tedesca e di esprimersi in esse.
 Essendo frequente il caso che taluno incominci da sé a studiare una nuova lingua, anche senza maestro e formando cioè una grande difficoltà per la pronuncia, l'autore ha creduto di colmare tale lacuna mettendovi la pronuncia in italiano. Per lo studio di perfezionamento, quest'opera è della più grande utilità perchè contiene tutte le voci e frasi proprie di ogni lingua, informazioni in pratica utilissime e un elenco perfetto di tutte le coniugazioni dei verbi che non si trova in altri libri congeneri.
 Spedizione contro vaglia o assegno da Carlo Bode, Roma, via del Corso, 307, piano primo.
 inglese, francese lire 4 ognuno; tedesco lire 4.50. Aggiungere per spese postali 30 cent. per volume.

Abbonam. al nostro Giornale
L. 16